

REFERENDUM ABROGATIVI DELL'8-9 GIUGNO 2025





ISTRUZIONI PER LE
OPERAZIONI ELETTORALI DI
SEZIONE



ISTRUZIONI PER I PRESIDENTI DI SEGGIO

REDATTO DA:

DOTT. EMILIANO MINANTE

(Responsabile del Servizio Stato Civile ed Elettorale - Comune di Vicenza)





DOMENICA 8 GIUGNO 2025

DALLE ORE 07,00 ALLE ORE 23,00

LUNEDI' 9 GIUGNO 2025

DALLE ORE 07,00 ALLE ORE 15,00





Le norme per lo svolgimento dei referendum abrogativi sono contenute:

- art. 75 della Costituzione;
- legge 25 maggio 1970 n. 352;



ELEZIONI EUROPEE: LA NORMATIVA

nei DPR 31 marzo 2025, pubblicati nella G.U. - Serie Generale n. 75 del 31/03/2025, sono stati indetti i 5 referendum popolari abrogativi.



5 referendum abrogativi: 4 in materia di lavoro e 1 sulla cittadinanza





SONO ELETTORI:

- tutti i cittadini ITALIANI (uomini e donne) senza distinzione di sesso, di censo o di cultura, MAGGIORENNI alla data dell'8 GIUGNO 2025 residenti a Vicenza o AIRE in paesi UE ed extra UE, iscritti alle liste elettorali del Comune di Vicenza, che hanno manifestato la volontà di votare in Italia;
- vi sono poi cittadini italiani abitualmente residenti, che tuttavia hanno optato per votare all'estero, nel luogo in cui si trovano temporaneamente.



IL CORPO ELETTORALE

Per poter gestire la raccolta del voto dei cittadini in occasione delle consultazioni elettorali il territorio comunale è suddiviso in sezioni elettorali.

Ciascuna sezione comprende un certo numero di elettori che non dovrebbe superare i 1200.

L'elenco degli elettori attribuiti a ciascuna sezione è contenuto nelle LISTE ELETTORALI SEZIONALI, formate da due elenchi distinti, uno per gli elettori di sesso maschile e uno per quelli di sesso femminile, autenticata dalla Commissione Elettorale Circondariale.

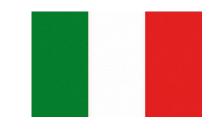




Gli Italiani residenti all'estero potranno votare per corrispondenza, salva espressa opzione di voto in Italia.

Per l'esercizio di opzione di voto in Italia l'elettore doveva compilare l'apposito modulo di richiesta da trasmettere all'ufficio consolare della circoscrizione di residenza entro giovedì 10 aprile 2025.





L'ELETTORE DEVE...

L'elettore deve presentarsi al seggio indicato nella propria tessera elettorale munito della tessera elettorale stessa e di un idoneo documento di riconoscimento (carta d'identità e altri documenti di riconoscimento rilasciati da Pubbliche Amministrazioni, purché muniti di fotografia, e quindi idonei a consentire l'identificazione).

Vedasi, inoltre, circolare della Prefettura che rende idoneo all'identificazione anche la ricevuta della carta di identità elettronica.



IDENTIFICAZIONE DELL'ELETTORE

Sono validi ai fini dell'identificazione:

- le carte di identità e gli altri documenti di identificazione rilasciati dalla pubblica amministrazione, anche se scaduti, purché siano sotto ogni altro aspetto regolari e assicurino la identificazione dell'elettore;
- le tessere di riconoscimento rilasciate dall'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia purché munite di fotografia e convalidate da un Comando militare;
- le tessere di riconoscimento rilasciate dagli ordini professionali purché munite di fotografia;
- la ricevuta della carta di identità elettronica.



IDENTIFICAZIONE DELL'ELETTORE

- in mancanza di un idoneo documento, l'identificazione può avvenire per attestazione di uno dei componenti del seggio che conosca personalmente l'elettore, firmando nell'apposita colonna della lista sezionale;
- in mancanza di un idoneo documento e di attestazione di conoscenza da parte dei membri del seggio, l'identificazione può avvenire per attestazione di un altro elettore del comune. Quest'ultimo elettore deve essere personalmente conosciuto da uno dei componenti del seggio e deve essere stato ammesso a votare in base a un regolare documento di identificazione rilasciato da una pubblica amministrazione, che firmerà la lista sezionale dove saranno indicati gli estremi del proprio documento.



IDENTIFICAZIONE DELL'ELETTORE

II Presidente:

- avverte l'elettore che effettua l'identificazione che, se afferma il falso, sarà punito con le pene stabilite dall'art. 104 del T.U. n. 361/1957;
- fa anche prendere nota, accanto alla firma dell'elettore che effettua l'identificazione, degli estremi del documento di riconoscimento di quest'ultimo;
- in caso di dubbi fra i componenti del seggio o fra i rappresentanti dei partiti, decide sull'accertamento dell'identità dell'elettore privo di documento.







- coloro che si presentano con un'attestazione del Sindaco;
- i componenti del seggio;
- i rappresentanti di lista e candidati;
- Agenti di P.S., militari, VV.FF. in servizio nel Comune;
- gli elettori non deambulanti (con certificazione medica rilasciata dall'ULSS 8 Berica);

Tutti gli elettori sopra elencati devono essere aggiunti in calce alla lista di sezione e di essi va fatta menzione nel verbale. Per gli stessi devono essere, inoltre, autenticate le



Oltre agli elettori iscritti nella lista sezionale sono ammessi a votare:

- 1) coloro che presentano una sentenza della Corte d'appello o della Corte di Cassazione che li dichiara elettori del Comune o
- 2) coloro che presentano una attestazione del Sindaco di ammissione al voto (possono votare solo nella sezione indicata) o un attestato del Sindaco sostitutivo della tessera
- no tessera elettorale;
- il Presidente annota sulla sentenza o sull'attestazione che l'elettore ha votato e vi aggiunge la propria firma e il bollo del seggio;
- prende nota nel verbale del nominativo e degli estremi. Gli estremi dell'attestato sostitutivo (protocollo e data) sono annotati, al posto del numero della tessera, nel registro, assieme al numero di iscrizione nella lista sezionale.



- 3) i componenti del seggio
- sì tessera elettorale
- vanno aggiunti in calce alla lista sezionale
- si devono riportare le generalità nel verbale
- se non sono elettori della sezione, si riporta nel registro e nel verbale il Comune e il numero della sezione in cui sono iscritti.
- 4) i rappresentanti dei partiti o dei promotori
- -sì tessera elettorale
- -vanno aggiunti in calce alla lista sezionale
- -si devono riportare le generalità nel verbale
- -se non sono elettori della sezione, si riporta nel registro e nel verbale il Comune e il numero della sezione in cui sono iscritti.

CHI PUO' VOTARE NEL SEGGIO

Questa categoria di elettori deve essere <u>DESIGNATA</u>.

Le Designazioni possono essere presentate alla Segreteria Comunale entro il giovedì antecedente le votazioni, ma anche direttamente ai singoli Presidenti di seggio, che devono verificare le designazioni, il sabato pomeriggio, durante le operazioni di autenticazione delle schede o domenica mattina prima che abbiano inizio le operazioni di voto.

Il rappresentante designato deve:

- esibire un documento di riconoscimento;
- esibire la tessera elettorale che dimostra il godimento del diritto elettorale;
- saper "leggere e scrivere": tale requisito può essere accertato nel modo ritenuto più opportuno;

esibire l'atto di designazione, che può essere stato rilasciato direttamente dal designante, con firma autenticata dai soggetti che sono riportati (in caso di vostro dubbio) nelle note di pag. 31 delle istruzioni, oppure da un delegato dal designante. In tal caso deve essere esibita anche semplice fotocopia del mandato, autenticato dal notaio.

CHI PUO' VOTARE NEL SEGGIO

Si ricorda che i rappresentanti sono pubblici ufficiali e hanno le funzioni e facoltà elencate a pag. 32 delle Istruzioni, con l'obbligo di non creare scompiglio all'interno del seggio e di trattare con la massima riservatezza i dati personali, nel rispetto del principio di libertà e segretezza del voto.

- 5) gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico presso il seggio
- sì tessera elettorale,
- vanno aggiunti in calce alla lista sezionale
- si devono riportare le generalità nel verbale.
- se non sono elettori della sezione, si riporta nel registro e nel verbale il Comune e il numero della sezione in cui sono iscritti.



6) gli elettori non deambulanti

- sì tessera elettorale,
- vanno aggiunti in calce alla lista sezionale
- si devono riportare nel verbale le generalità anche dell'autorità sanitaria
- si riporta nel registro e nel verbale il Comune e il numero della sezione in cui sono iscritti
- certificazione medica (rilasciata dall'azienda sanitaria anche in precedenza per altri scopi) o, in alternativa, copia autenticata della patente di guida speciale, attestante l'impedimento fisico. Da tale documentazione deve risultare l'impossibilità o la capacità gravemente ridotta di deambulare.

CHI PUO' VOTARE NEL SEGGIO

- 7) i militari delle Forze armate e gli appartenenti a Corpi organizzati militarmente per il servizio dello Stato, alle Forze di Polizia e al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, infermieri volontari della Croce Rossa Italiana, che non possono recarsi nei seggi elettorali inquadrati o armati.
- sì tessera elettorale
- vanno iscritti in una <u>lista elettorale aggiunta</u> modelli 20/REF/m se maschi e 20/REF/f se femmine)
- si devono riportare le generalità nel verbale
- si riporta nel registro e nel verbale il Comune e il numero della sezione in cui sono iscritti
- apposita dichiarazione, predisposta e firmata dai comandanti di reparto, nella quale attestano che il dipendente <u>presta servizio</u> militare in un certo reparto e in un certo Comune con il timbro del comando, oppure
- foglio di licenza o documento equivalente per i militari in licenza (di convalescenza, ordinaria, ecc.), che si trovano fuori della sede del Corpo oltre che fuori del comune nelle cui liste sono iscritti.



- 8) i naviganti (marittimi e aviatori)
- sì tessera elettorale
- vanno iscritti in una <u>lista elettorale aggiunta</u> modelli 20/REF/m se maschi e 20/REF/f se femmine)
- si devono riportare le generalità nel verbale
- si riporta nel registro e nel verbale il Comune e il numero della sezione in cui sono iscritti
- certificato del comandante del porto o del direttore dell'aeroporto nel quale si attesta che il marittimo o l'aviatore si trova nel porto o aeroporto ed è nell'impossibilità di recarsi a votare nel Comune di residenza;
- certificato del Sindaco del Comune in cui il navigante si trova per motivi di imbarco nel quale si attesta che al Sindaco del comune di iscrizione elettorale è stata comunicata la volontà dell'elettore di votare nel Comune in cui si trova.







GLI ELETTORI PORTATORI DI HANDICAP

Questa categoria di elettori, nella quale la normativa ricomprende i ciechi, gli amputati gli arti superiori o gli affetti da paralisi o altri impedimenti di analoga gravità, è affrontata dalle istruzioni da pag. 66 a pag. 70, arricchita da spunti giurisprudenziali.

Essi possono votare con un accompagnatore, se, alternativamente ricorrere una delle seguenti condizioni:

- 1) l'impedimento fisico è evidente;
- 2) sulla tessera elettorale del portatore di handicap (sulla facciata a fianco di quelle contenenti gli spazi per la certificazione del voto oppure, se ciò non è stato possibile per la presenza di annotazioni, nello spazio posto sotto la scritta "circoscrizioni e collegi elettorali") il comune ha apposto un timbro di ridotte dimensioni che circoscrive la sigla "AVD", (iniziali, in ordine inverso, delle parole "diritto voto assistito") corredato dalla sottoscrizione di un delegato del Sindaco.

Il presidente del seggio deve prendere nota nel verbale del numero della tessera e del numero di iscrizione nelle liste sezionali dell'elettore portatore di handicap;



CHI PUO' VO LAKE NEL SEGGIO

GLI ELETTORI PORTATORI DI HANDICAP

- 3) l'elettore è ancora in possesso del libretto nominativo di pensione di invalidità civile che veniva rilasciato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale I.N.P.S. (e, in precedenza, dal Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Civili) a norma dell'art. 3 della legge n. 854/1973. All'interno del libretto, recante la fotografia del titolare, oltre all'indicazione della categoria «ciechi civili», deve essere riportato uno dei seguenti codici, attestanti la cecità assoluta del titolare del libretto: 10; 11; 15; 18; 19; 06; 07. Il presidente del seggio deve prendere nota nel verbale degli estremi del libretto, della categoria e del numero di codice che attesta la cecità;
- 4) l'elettore esibisce un certificato medico, rilasciato da un medico dell'Azienda sanitaria locale, attestante che <u>l'infermità fisica</u> gli impedisce di esprimere il voto senza l'aiuto di un altro elettore. Il presidente deve prendere nota nel verbale dell'autorità sanitaria che ha rilasciato il certificato, e vi allega il certificato medico.





GLI ELETTORI PORTATORI DI HANDICAP

L'ACCOMPAGNATORE

deve essere un elettore (e quindi iscritto nelle liste elettorali di qualsiasi Comune italiano), e può essere un familiare o altra persona scelta dall'accompagnato.

Sulla tessera elettorale dell'accompagnatore, dopo essersi accertato che si tratti di persona liberamente scelta dall'accompagnato, il Presidente:

- annota, all'interno di uno degli spazi per la certificazione del voto, l'avvenuto assolvimento di tale funzione, indicando le generalità dell'elettore accompagnato, data e sigla (non va apposto il bollo della sezione);
- nel verbale del seggio annota i nominativi dell'accompagnato e dell'accompagnatore. Deve altresì riportare il "motivo specifico" dell'ammissione al voto assistito nei casi in cui tale ammissione avvenga perché <u>l'impedimento fisico è stato ritenuto evidente</u> (<u>lettera a</u>) o perché l'elettore ha esibito un certificato medico (<u>lettera d</u>)



ELETTORE CHE INDUGIA ARTIFICIOSAMENTE NELL'ESPRESSIONE DEL VOTO O NON RESTITUISCE LE SCHEDE COMPILATE

Il Presidente allontana l'elettore dalla cabina e lo può riammettere al voto solo dopo che hanno votato tutti gli altri elettori presenti.

- annulla le schede restituite dall'elettore senza alcuna espressione di voto, apponendo sulle schede annullate, sia nella parte interna che nella parte esterna, l'indicazione "scheda annullata" e le inserisce, distintamente per ciascun referendum, nella Busta n. 5/D/REF
- nel verbale del seggio prende nota del nominativo, specificando se l'elettore viene riammesso successivamente a votare.

L'elettore, sia che venga riammesso a votare successivamente, sia che non venga più riammesso, dovrà essere computato come votante al momento delle operazioni di accertamento del numero dei votanti.

ELETTORE CHE CONSEGNA UNA SCHEDA MANCANTE DEL BOLLO O DELLA FIRMA DELLO SCRUTATORE

Il Presidente non fa inserire la scheda nell'urna, la firma assieme ad altri due scrutatori e la allega al verbale, inserendola nella busta 5/D/REF. Poi prende nota nel verbale del nominativo.

L'elettore NON PUO' PIU' ESSERE AMMESSO AL VOTO, ma va computato come votante al momento delle operazioni di accertamento.

ELETTORE CHE NON RESTITUISCE LA SCHEDA

I CASI ANOMALI

Il Presidente prende nota nel verbale del nominativo.

L'elettore <u>va computato come votante</u> al momento delle operazioni di accertamento e deve essere denunciato all'Autorità giudiziaria.



ELETTORE CHE NON VOTA NELLA CABINA OPPURE INTRODUCE APPARECCHI IN GRADO DI FOTOGRAFARE O REGISTRARE ED E' COLTO NELL'ATTO DI RIPRODURRE IL PROPRIO VOTO, OPPURE, DOPO AVER RITIRATO LE SCHEDE, PRIMA DI ENTRARE IN CABINA LE RESTITUISCE.

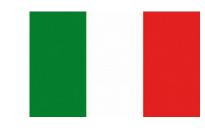
Il Presidente:

I CASI ANOMALI

- annulla le schede restituite dall'elettore senza alcuna espressione di voto, apponendo sulle schede annullate, sia nella parte interna che nella parte esterna, l'indicazione "scheda annullata" e le inserisce, distintamente per ciascun referendum, nella Busta n. 5/D/REF
- nel verbale del seggio prende nota del nominativo e dà resoconto di quanto accaduto.

L'elettore NON PUO' PIU' ESSERE AMMESSO AL VOTO.

L'elettore <u>va computato come votante</u> al momento delle operazioni di accertamento

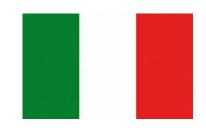


ELETTORE CHE RICONSEGNA UNA SCHEDA DETERIORATA

Sia che la scheda sia già deteriorata, sia che l'elettore la deteriori, può chiederne un'altra in sostituzione della prima. Non può chiederne una terza nel caso in cui aveva deteriorato le prime due.

II Presidente:

- sostituisce la scheda con un'altra prelevata dalla cassetta delle schede autenticate (che poi andrà a sostituire con una non autenticata e vidimata al momento)
- prende nota <u>NELLA LISTA DEGLI ELETTORI</u>, accanto al nominativo, che è stata consegnata una nuova scheda,
- appone sulla scheda restituita, sia nella parte interna che nella parte esterna, l'indicazione "scheda deteriorata", vi aggiunge la firma e la inserisce nella Busta n. 5/D/REF.



ELETTORE CHE NON RESTITUISCE LA MATITA COPIATIVA

Il Presidente prende nota del nominativo nel verbale e denuncia l'elettore all'Autorità giudiziaria.

ELETTORE CHE RIFIUTA DI RITIRARE TUTTE LE SCHEDE

NON PUO' ESSERE COMPUTATO TRA I VOTANTI E NON VA APPOSTO IL BOLLO SULLA TESSERA ELETTORALE.

Se è già stato registrato, bisogna annotare nei relativi riquadri del registro e/o della lista la dicitura «NON VOTANTE»

ELETTORE CHE CHIEDE VENGANO VERBALIZZATI RECLAMI

Il Presidente mette a verbale le generalità dell'elettore e i suoi reclami in maniera sintetica, allegando eventuale documentazione.



ELETTORE CHE RITIRA LE SCHEDE E PRIMA DI ENTRARE IN CABINA LE RESTITUISCE SENZA ALCUNA ESPRESSIONE DI VOTO

<u>L'ELETTORE E' CONTEGGIATO TRA I VOTANTI E LA SCHEDA</u> ELETTORALE VA ANNULLATA

ELETTORE CHE RITIRI ALCUNE SCHEDE E RIFIUTA LE ALTRE

Si prende nota nella pagina di copertina del registro, sia nella lista sezionale a fianco del nome dell'elettore, dei referendum cui l'elettore non partecipa e per i quali non può quindi essere considerato come votante.

ELETTORE CHE RITIRI ALCUNE SCHEDE E RIFIUTA LE ALTRE

Lo scrutatore, negli appositi riquadri stampati nel retro della pagina di copertina del registro, prende nota, attraverso il sistema della "spunta" numerica progressiva, del numero di elettori che NON votano per uno o più dei referendum.

Nella lista sezionale, a fianco del nome dell'elettore, uno scrutatore prende nota dei referendum ai quali l'elettore medesimo NON partecipa, indicandone il numero d'ordine riportato sulla parte esterna della scheda (ad esempio, nel caso che l'elettore ritiri la scheda solo per il secondo di quattro referendum, annotando nella lista sezionale: "NO Ref. 1, 3 e 4").

Istruzioni ministeriali pag. 59 e 73-74

GLI ELETTORI O NEI LUOGHI DI CURA CON ALMENO 200 POSTI LE I I O SEZIONE OSPEDALIERA

Oltre alla tessera elettorale devono esibire l'attestazione del Sindaco del Comune di residenza concernente l'avvenuta inclusione nell'elenco, distinto per sezione elettorale, di coloro che hanno CHIESTO di votare dove sono ricoverati.

Il Presidente allega l'attestazione al registro in cui vengono annotati i numeri delle tessere elettorali.

Se si presenta un elettore in possesso della tessera elettorale e dell'attestazione, ma NON COMPRESO nell'elenco consegnato dal Comune, deve essere ammesso al voto, SOLO dopo aver verificato che non sia compreso nell'elenco di un'altra sezione ospedaliera e iscritto nella lista sezionale all'atto del voto. Per la registrazione possono essere usate le liste aggiunte per i ricoverati (modelli n.21/REF/m e 21/REF/f). La scheda va presa tra quelle già autenticate.

GLI ELETTORI RECEIDE DI CURA DA 100 A 199 POSTI LETTO, NONCHE' CON PIU' DI 200 POSTI LETTO MA CHE NON POSSONO ACCEDERE ALLE CABINE, O ELETTORI DETENUTI

per il Risorgimento e la Resistenza

Città di **Vicenza**

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare

Si applica la stessa disciplina del paragrafo precedente per quanto riguarda le attestazioni. Il voto è tuttavia raccolto dai seggi SPECIALI, costituiti da un Presidente e due scrutatori, tra i quali viene nominato il segretario, che si recheranno dagli elettori.

Le schede, ripiegate e separate, per ciascun referendum in distinti pacchetti, sono man mano inserite in un'altra busta (SD/2/REF) e successivamente portate alla sezione e immesse nelle rispettive urne.



GLI ELETTORI RICOVERATI IN LUOGHI DI CURA DA MENO DI 100 POSTI LETTO

Il voto è raccolto dai seggi VOLANTI, composti dal Presidente, dal Segretario e da uno scrutatore della sezione nella cui circoscrizione è ubicato il luogo di cura*. Durante l'assenza del Presidente e del Segretario, le relative funzioni nella sezione sono assunte dal vicepresidente e da uno scrutatore scelto dal Presidente stesso.

Si applica quanto già detto per le altre due situazioni già descritte, ma i verbali che devono essere compilati distintamente in duplice copia, nel caso in cui al seggio volante sia assegnato più di un luogo di cura, corrispondono al modello 15/REF.

* N.B. Nei seggi presso gli ospedali e casa di cura con meno di 100 posti letto o elettori ammessi al voto a domicilio gli scrutatori sono 4



GLI ELETTORI CHE VOTANO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

Questi elettori possono votare nel territorio della propria sezione elettorale o in quello di altra sezione, a seconda di dove sia ubicata la propria abitazione, dello stesso Comune o di altro.

Il Sindaco forma un elenco, diviso per maschi e femmine e nel quale indicano generalità, indirizzo e recapito degli elettori.

Essi sono in possesso di un'attestazione del Sindaco, che presuppone la presentazione di un'apposita domanda e di un certificato medico. Solo nel caso in cui la domanda riguardi anche la necessità del voto assistito, il relativo certificato deve essere acquisito e allegato al verbale dal seggio che acquisisce i voti.

Si applica la stessa disciplina già descritta per le categorie degli elettori ricoverati.



COMUNICAZIONI AL CENTRO RACCOLTA DATI

Sabato 7 giugno

<u>alle ore 14,00</u> presso gli uffici di VIA THAON DI REVEL 44 (VILLA LATTES) consegna ai presidenti di seggio di tutto il materiale occorrente per le votazioni

non oltre le ore 16.30 il seggio comunica al Centro Raccolta Dati del Comune la regolare costituzione dell'Ufficio di Sezione e il numero telefonico di cui la sezione è provvista (o altro recapito telefonico)



Domenica 8 giugno

- <u>non oltre le ore 07.00</u> comunicare al Centro Raccolta Dati del Comune la regolare ricostituzione dell'Ufficio di Sezione;
- <u>alle ore 12.00</u> comunicare al Centro Raccolta Dati il numero complessivo degli elettori che hanno votato (<u>solo il totale</u>)



Domenica 8 giugno

- <u>alle ore 19.00</u> comunicare al Centro Raccolta Dati il numero complessivo degli elettori che hanno votato (<u>solo il totale</u>), comprensivo dei dati precedentemente trasmessi
- <u>alle ore 23,00</u> (concluse le operazioni di voto) comunicare al Centro Raccolta Dati il numero complessivo e definitivo dei votanti, comprensivo dei dati precedentemente trasmessi (solo il totale);



COMUNICAZIONI AL CENTRO RACCOLTA DATI

Lunedì 9 giugno

- <u>non oltre le ore 07.00</u> comunicare al Centro Raccolta Dati del Comune la regolare ricostituzione dell'Ufficio di Sezione;
- <u>alle ore 15.30</u> comunicare al Centro Raccolta Dati il numero complessivo e definitivo dei votanti, <u>diviso in maschi e femmine e il totale;</u>



COMUNICAZIONI AL CENTRO RACCOLTA DATI

non appena ultimato lo scrutinio, comunicare al Centro Raccolta Dati i risultati definitivi dei voti divisi per quesito referendario seguendo i previsti prospetti





Cap. VII par. 7.1 p. 30

I delegati delle liste possono designare, presso ogni seggio elettorale, 2 propri rappresentanti di lista (uno effettivo e uno supplente):

- Entro giovedì 5 giugno anche a mezzo PEC alla segreteria generale del Comune.
 - La lista delle designazioni effettuate sarà consegnata ai presidenti di seggio.
- Sabato 7 pomeriggio, durante le operazioni di autenticazione delle schede o prima dell'inizio delle operazioni di voto, direttamente ai singoli presidenti direttamente al seggio.





- 1. La designazione è ammissibile solo se fatta da uno dei delegati o dai subdelegati;
- 2. Il rappresentante di lista deve essere elettore delle circoscrizione elettorale per i referendum;
- 3. Il rappresentante deve saper "leggere e scrivere";
- 4. La designazione deve essere fatta per iscritto e la firma dei delegati deve essere autenticata;
- 5. Se la designazione è effettuata dal subdelegato deve essere esibita una fotocopia della autorizzazione a designare;



IL SEGGIO ELETTORALE E' COMPOSTO DA:

UN PRESIDENTE

UN SEGRETARIO

TRE SCRUTATORI

UNO SCRUTATORE SCELTO DAL PRESIDENTE

SVOLGE LE FUNZIONI DI VICEPRESIDENTE

N.B. Nei seggi presso gli ospedali e casa di cura con meno di 100 posti letto o elettori ammessi al voto a domicilio gli scrutatori sono 4.







PER LA VALIDITA' DELLE OPERAZIONI DI SEGGIO DEVONO ESSERE PRESENTI ALMENO 3 COMPONENTI, FRA I QUALI IL PRESIDENTE O IL VICEPRESIDENTE

TUTTI I COMPONENTI DEL SEGGIO, NELLO SVOLGIMENTO DELLE LORO FUNZIONI, SONO PUBBLICI UFFICIALI





AVVERTENZE GENERALI

Si raccomanda di tenere <u>costantemente sotto controllo</u> il numero dei votanti, sia ai fini delle varie comunicazioni da effettuarsi nell'arco della giornata, sia ai fini del riscontro finale.

Si consiglia, a tal fine, di verificare di tanto in tanto la corrispondenza fra il numero di votanti desumibile dalla firma dello scrutatore apposta sulle liste a fianco del nominativo dell'elettore che ha votato, con il numero delle registrazioni effettuate sul registro, per annotare il numero di tessera ed il numero delle schede votate (desumibile dal totale di quelle autenticate meno quelle rimaste) e tenendo presenti eventuali schede autenticate in seguito (per militari, aggiunti ecc.).



OPERAZIONI DI ACCERTAMENTO DA COMPIERE PRIMA DI INIZIARE LO SCRUTINIO

cap. XXII par.22.1 p. 85 istruzioni ministeriali

Per ogni referendum:

1. determinazione del numero complessivo dei votanti distinto in elettori di sesso maschile e di sesso femminile

compresi gli elettori che:

- a) sono stati allontanati dalla cabina;
- b) hanno riconsegnato la scheda senza il bollo di sezione o senza la firma dello scrutatore;
- c) non hanno restituito la scheda;
- d) non hanno votato nella cabina.
- 2. corrispondenza del numero degli elettori votanti con il numero elettori riportato nel registro dove sono state riportate le tessere elettorali dei votanti.



OPERAZIONI DI ACCERTAMIENTO DA COMPIERE PRIMA DI INIZIARE LO SCRUTINIO – DETERMINAZIONE NUMERDO DEI VOTANTI

par. 22.1 – 22.3 delle istruzioni ministeriali

Il numero complessivo di votanti per ciascun referendum deve corrispondere a:

- totale delle tessere elettorali il cui numero è stato annotato nei registri;
- diminuito del numero degli elettori che, pur avendo avuto annotato il numero della propria tessera, hanno rifiutato tutte le schede (paragrafo 17.7, n. 1), oppure hanno votato solo per altre consultazioni referendarie contestualmente in svolgimento;
- aumentato del numero delle seguenti categorie di elettori (in quanto privi della tessera o il cui numero di tessera è stato annotato direttamente nel verbale del seggio):
 - a) elettori che hanno votato esibendo una sentenza o un'attestazione del sindaco (paragrafo 16.1);
 - b) elettori, iscritti o non iscritti nella lista sezionale, il cui voto è stato raccolto a domicilio nell'ambito della sezione (paragrafo 20.4).



OPERAZIONI DI ACCERTAMENTO DA COMPIERE PRIMA DI INIZIARE LO SCRUTINIO – COMUNCIARE NUMERDO DEI VOTANTI

Una volta stabilito il numero dei votanti, questo deve essere tempestivamente comunicato al centro di raccolta dati del Comune (perché deve immediatamente trasmetterlo alla Prefettura ed al Ministero dell'Interno)

Il numero dei votanti tenendo conto anche di tutti i casi particolari è indicato ufficialmente nel verbale pagina "VOTANTI DELLA SEZIONE".

FORMAZIONE PLICO LISTE ELETTORALI - BUSTA 2/REF (1)

Successivamente al riscontro del numero dei votanti

Nella BUSTA 2/REF devono essere inseriti:

- a) la lista degli elettori della sezione, distinta in maschi e femmine;
- b) le liste elettorali aggiunte [modello n. 20/REF maschile e femminile] dove si è preso nota dei militari e dei naviganti (marittimi e aviatori) che hanno votato nella sezione;



FORMAZIONE PLICO LISTE ELETTORALI - BUSTA 2/REF (2)

- d) le liste elettorali aggiunte [modelli 21/REF maschili e femminili] in cui sono stati iscritti gli elettori che hanno votato nei luoghi di ricovero o di detenzione (per le sezioni ospedaliere; per le sezioni alle quali sono assegnati luoghi di cura con almeno 100 e fino a 199 posti letto; per le sezioni alle quali sono assegnati luoghi di detenzione; per le sezioni, infine, alle quali sono assegnati luoghi di cura con meno di 100 posti letto);
- e) gli elenchi, predisposti dal Comune, con i nominativi degli elettori ammessi al voto domiciliare nell'ambito territoriale della sezione.



FORMAZIONE PLICO LISTE ELETTORALI - BUSTA 2/REF (3)

- f) l'elenco, predisposto dal comune, con i nominativi degli elettori "fuori sede" temporaneamente domiciliati nel comune che sono stati ammessi a votare nella sezione;
- g) i registri (maschile e femminile) per l'annotazione del numero di tessera elettorale degli elettori che hanno votato nella sezione o in luoghi di cura o in luoghi di detenzione.



ACCERTAMENTO NUMERO SCHEDE AUTENTICATE, AUTENTICATE E NON UTILIZZATE FORMAZIONE BUSTA NR.3/REF (1)

Nella **Busta n. 3/REF** devono essere inseriti due distinti pacchetti, di cui uno con le **schede** autenticate non utilizzate per la votazione e l'altro con le schede avanzate e non autenticate;

La busta n. 3/REF va consegnata al Comune unitamente alla busta n. 2/REF contenente le liste sezionali ed i registri (maschile e femminile) per l'annotazione del numero di tessera dei votanti, ivi compresi i registri eventualmente utilizzati per la raccolta del voto degli elettori ricoverati in luoghi di cura o reclusi in luoghi di detenzione (Modello 21/REF.).

ACCERTAMENTO NUMERO SCHEDE AUTENTICATE, AUTENTICATE E NON UTILIZZATE

Città di **Vicenza**

Il predetto plico [Busta n. 3/REF], per il tramite del Comune, prima di iniziare le operazioni di scrutinio, contemporaneamente al plico [Busta n. 2/REF], viene inviato al tribunale che ne rilascia ricevuta.

Le operazioni sopra descritte devono essere effettuate nell'ordine indicato e del compimento di ciascuna di esse si deve fare menzione nel verbale, tenendo conto del manuale sulle istruzioni ministeriali ed eventuali circolari della Prefettura.





LA SCHEDA ELETTORALE DESCRIZIONE

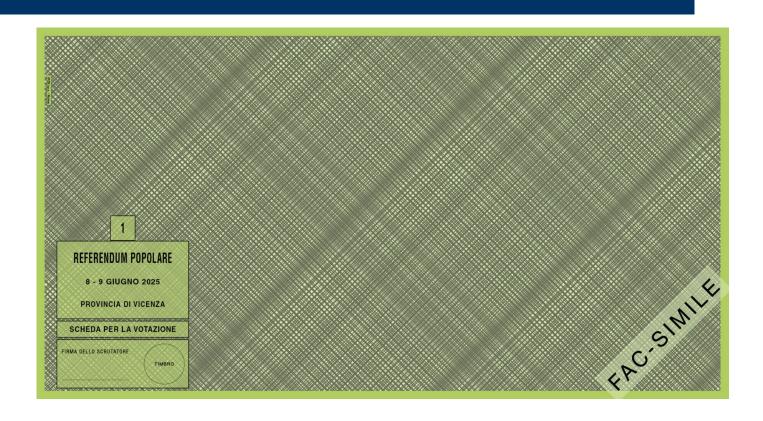
LA SCHEDA ELETTORALE E' UNA PER OGNI REFERENDUM CON COLORI DIVERSI

E CONTIENE:

La denominazione del Referendum, il testo di legge o avente forza di legge oggetto dell'abrogazione e un rettangolo con all'interno la parola "SI" e uno con all'interno la parola "NO" per esprimere il voto



LA SCHEDÀ ELETTORALE MODELLO





LA SCHEDA ELETTORALE MODELLO

REFERENDUM POPOLARE

Contratto di lavoro a tutele crescenti – Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione

Volete voi l'abrogazione del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23, come modificato dal d.l. 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 96, dalla sentenza della Corte costituzionale 26 settembre 2018, n. 194, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145; dal d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, dal d.l. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40; dalla sentenza della Corte costituzionale 24 giugno 2020, n. 150; dal d.l. 24 agosto 2021, n. 118, convertito con modificazioni dalla L. 21 ottobre 2021, n. 147; dal d.l. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150); dalla sentenza della Corte costituzionale 23 gennaio 2024, n. 22; dalla sentenza della Corte costituzionale del 4 giugno 2024, n. 128, recante "Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" nella sua interezza?





FAC.SIM





REGOLE GENERALI PER VOTARE

IL VOTO DEVE ESSERE ESPRESSO IN MODO
CHIARO ED UNIVOCO E NON DEVE RECARE SEGNI
INEQUIVOCABILI DI RICONOSCIMENTO

CIASCUN ELETTORE PUO' MANIFESTARE LA PROPRIA PREFERENZA <u>A FAVORE</u>

<u>DELL'ABROGAZIONE VOTANDO "SI" OPPURE</u>

CONTRO L'ABROGAZIONE VOTANDO "NO"

LA VIOLAZIONE DI TALI REGOLE CAUSA LA NULLITA' DELLA SCHEDA



PER L'ELETTORE PUO':

TRACCIARE UN SEGNO SUL RETTANGOLO CONTENENTE IL "SI" O CONTENETE IL "NO"



CAUSE DI NULLITA' DELLA SCHEDA ELETTORALE

LA SCHEDA E' NULLA SE:

PRESENTA SEGNI DI RICONOSCIMENTO

NON E' CONFORME AL MODELLO PREVISTO DALLA LEGGE

NON E' POSSIBILE INDIVIDUARE LA RISPOSTA PRESCELTA (ad esempio quando l'elettore ha tracciato un segno su entrambe le risposte)

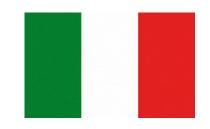
LA NULLITA' DELLA SCHEDA RENDE NULLO IL VOTO



SCHEDA CONFORME AL MODELLO PREVISTO DALLA LEGGE

Le schede, di colore diverso per ciascun referendum, debbono avere le caratteristiche previste dalla norma e dalle disposizioni ministeriali.



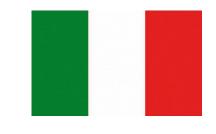


Operazioni di controllo dello spoglio

Terminato lo scrutinio, si procede a:

- a) conteggio dei voti validi alle liste, ivi comprese le schede contenenti voti di lista contestati e provvisoriamente assegnate e quelle valide per il voto di lista, ma contenenti anche voti di preferenza dichiarati nulli;
- b) conteggio schede bianche;
- c) conteggio schede dichiarate nulle;
- d) conteggio schede contestate e non assegnate e voti provvisoriamente assegnati.

A questo punto si procede al riscontro del numero delle schede scrutinate e del numero dei votanti, che devono coincidere.



Operazioni di riscontro (1)

- I Il numero complessivo degli elettori assegnati alla sezione (§ 26.7 istruzioni ministeriali) si ricava dalla somma di:
- 1) numero degli elettori iscritti nella sezione o asseganto alla sezione stessa;
- 2) numero degli elettori ricoverati in luoghi di cura e reclusi in luoghi di detenzione assegnati alla sezione;
- 3) numero degli elettori non iscritti nelle liste sezionali ma ammessi al voto domiciliare nella sezione;

detratto il:

1) numero degli elettori della sezione ammessi al voto domiciliare presso un'altra sezione.



Operazioni di riscontro (2)

- II II numero complessivo delle schede autenticate si ricava dalla somma di:
- 1) numero complessivo delle schede autenticate in sede di costituzione del seggio, corrispondenti al numero complessivo degli elettori della sezione;
- 2) numero delle schede autenticate durante la votazione (§ 22.5 istruzioni ministeriali).



Operazioni di riscontro in pase al verbale, alle liste sezionali e alle liste aggiunte (3)

- III Il numero complessivo dei votanti nella sezione si ricava dalla somma degli:
- 1) elettori iscritti nelle liste sezionali o aggiunge che hanno votato (apposizione firma scrutatore);
- 2) elettori che votano in base ad attestazione ad ammissione al voto del Sindaco o in base a sentenza;
- il numero degli elettori "fuori sede" temporaneamente domiciliati in quel comune che hanno votato nella sezione presentando un'attestazione rilasciata dal Sindaco;
- 4) elettori non deambulanti;
- 5) componenti del seggio, rappresentanti di lista, candidati nella circoscrizione, ufficiali o agenti di forza pubblica in servizio presso il seggio (compresi VV.FF.);
- (§26.7 istruzioni ministeriali secondo le operazioni di accertamento e controllo di cui ai paragrafi 22.2 e 22.3)







- 7) il numero dei naviganti (marittimi e aviatori) fuori residenza per motivi di imbarco;
- 8) elettori ammessi a votare a domicilio nell'ambito territoriale della sezione.
- (§26.7 istruzioni ministeriali secondo le operazioni di accertamento e controllo di cui ai paragrafi 22.2 e 22.3)







- 1) gli elettori che sono stati allontanati dalla cabina;
- 2) gli elettori che hanno riconsegnato la scheda senza il bollo di sezione o senza la firma dello scrutatore;
- 3) gli elettori che non hanno restituito la scheda;
- 4) gli elettori che non hanno votato nella cabina.

(§22.2 istruzioni ministeriali)





Operazioni di riscontro in pase al registro per l'annotazione del numero di tessera (5)

 V - Il numero complessivo dei votanti deve corrispondere al Totale delle tessere elettorali il cui numero è stato annotato nei registri

DIMINUITO del numero degli elettori che hanno rifiutato la scheda

AUMENTATO del numero degli elettori che:

- 1) hanno votato esibendo sentenza o attestazione del Sindaco;
- 2) elettori che hanno votato a domicilio nell'ambito della sezione;

(§22.2 istruzioni ministeriali)



Operazioni di riscontro (6)

- VI Il numero complessivo delle schede scrutinate, da registrare nell'apposito riepilogo del verbale del seggio, si ricava dalla somma di:
- 1) schede spogliate contenenti voti validi (compreso quelli contestati e provvisoriamente assegnati);
- 2) schede bianche;
- 3) schede nulle (§ 26.4 istruzioni ministeriali, lett. A + lett. B);
- 4) schede contenenti voti contestati e provvisoriamente NON assegnati.





Operazioni di riscontro (7)

Il numero complessivo dei votanti della sezione deve coincidere con il numero complessivo delle schede scrutinate



Operazioni di riscontro (7) - controllo delle schede (§ 22.5 – 22.6 delle istruzioni)

Si deve poi verificare la CORRISPONDENZA FRA IL NUMERO DI COLORO CHE <u>NON</u> HANNO VOTATO ED IL NUMERO DELLE SCHEDE AVANZATE

(SCHEDE AUTENTICATE SABATO + SCHEDE AUTENTICATE NEL CORSO DELLA VOTAZIONE) **MENO**(NUMERO DEI VOTANTI)

NUMERO DELLE SCHEDE AVANZATE Specificare se corrispondere al numero degli elettori che NON hanno votato. Se non corrisponde occorre motivarlo nel verbale.

Infine tutto il materiale relativo al controllo votanti e schede va riposto nelle buste come indicato nelle istruzioni e consegnato subito al Comune in Villa Lattes.



Predisposto un contenitore vuoto nel quale verranno riposte le schede già scrutinate, il Presidente assegna i compiti:

- sorteggia lo scrutatore che estrarrà le schede dall'urna,
- assegna a un secondo scrutatore il compito di registrare su uno dei due esemplari delle tabelle di scrutinio i voti riportati da ciascuna risposta al quesito referendario man mano risultanti dallo spoglio delle schede,
- assegna al segretario del seggio il compito di registrare i voti sull'altro esemplare delle tabelle di scrutinio,
- assegna al terzo scrutatore il compito di deporre le schede man mano scrutinate nella cassetta o scatola che precedentemente conteneva le schede autenticate non utilizzate per la votazione.

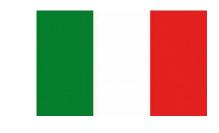
Ricordare che durante lo spoglio devono essere presenti TUTTI i componenti di seggio.

Lo scrutinio

Le operazioni di spoglio e scrutinio si svolgono SECONDO L'ORDINE NUMERICO riportato nella parte esterna delle schede. Si prosegue con il successivo referendum solo dopo aver effettuato tutte le operazioni.

Si ricorda che vige il principio del "FAVOR VOTI", in base al quale in caso di dubbio va sempre data priorità alla validità del voto stesso. In linea di massima non invalidano il voto:

- mere anomalie del tratto;
- i segni superflui o eccedenti o comunque giustificabili come un'espressione rafforzativa del voto;
- l'imprecisa collocazione dell'espressione di voto rispetto agli spazi a ciò riservati, tranne che non risulti con chiara evidenza che la scorretta compilazione sia preordinata al riconoscimento dell'autore.



Le schede nulle

Possono verificarsi i seguenti casi di nullità della scheda:

- quando la scheda tanto nell'ipotesi che sia stata votata in maniera da non lasciare dubbi circa l'intenzione dell'elettore di preferire una determinata risposta, quanto nell'ipotesi che non contenga alcuna espressione di voto - presenta scritture o segni tali da far ritenere in modo inoppugnabile che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto;
- quando la scheda in ciascuna delle suddette ipotesi <u>non è</u> <u>conforme al modello previsto dalla legge</u>, <u>oppure non porta il</u> <u>bollo della sezione o la firma dello scrutatore</u>;
- quando la volontà dell'elettore si è manifestata in modo non univoco e non c'è possibilità di identificare la risposta prescelta.

Nel verbale del seggio il presidente deve far prendere nota del numero di schede nulle.

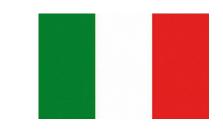


Le schede bianche

Possono verificarsi i casi in cui una scheda non contenga alcuna espressione di voto né segni o tracce di scrittura. Il presidente deve apporre il bollo della sezione sul «retro» della scheda stessa. Poiché la legge, di norma, definisce i due lati della scheda di voto come "parte interna " o "parte esterna", si suggerisce di apporre il bollo della sezione sia sulla parte esterna della scheda (in aggiunta al bollo con il quale è stata autenticata), sia su quella interna, in uno spazio non utilizzato per la stampa del quesito referendario e delle possibili risposte (SI o NO).

Le schede bianche devono essere altresì "vidimate", cioè firmate o siglate, dal presidente e da almeno due scrutatori. Nel verbale del seggio il presidente deve far prendere nota del numero di schede bianche.





I voti contestati

Possono verificarsi i casi in cui vengano sollevate contestazioni sulla validità di qualche scheda. Il Presidente DEVE sentire il parere degli scrutatori, ma poi decide AUTONOMAMENTE (parere obbligatorio ma non vincolante). Nel verbale va indicato il numero delle schede che contengono voti contestati e non assegnati. Inoltre in ogni scheda contestata devono essere indicati i motivi della contestazione e la decisione presa, deve essere firmata dal Presidente e da almeno due scrutatori.

Le schede contestate andranno riposte:

- quelle con voti provvisoriamente assegnati nella busta n. 5/A/REF;
- quelle con voti provvisoriamente non assegnati nella busta n.
 5/B/REF.





Al par. 26.8 sono elencate le operazioni che il Presidente deve infine effettuare, prima di compilare il verbale del seggio, per verificare la corrispondenza delle cifre da segnare nelle varie colonne del verbale.

Ultimate le operazioni di controllo, il Presidente:

- dichiara il risultato dello scrutinio, con l'indicazione del numero di voti validi riportati da ciascuna risposta, affermativa o negativa, al quesito referendario, dandone pubblica lettura nella sala del seggio elettorale;
- attesta e certifica il risultato dello scrutinio nel verbale del seggio;
- fa firmare in ciascun foglio e sottoscrivere da tutti i componenti dell'ufficio e dai rappresentanti dei partiti o dei promotori presenti il verbale del seggio (modello n. 13/REF).

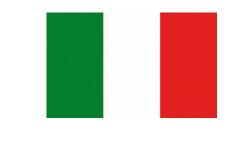




Al termine dello scrutinio, prima di confezionare i plichi e chiudere il verbale del seggio (par. 26.9 delle istruzioni), si ricorda di compilare anche l'estratto del verbale del seggio concernente il risultato della votazione e dello scrutinio (modello n.14/REF), che va inserito nella busta n. 7/REF.

Infine, tutto il materiale va consegnato in Villa Lattes, dove anche il personale comunale effettuerà un rapido controllo dei verbali. Le pagine da 109 a 112 delle istruzioni riportano delle tabelle che riassumono i plichi da confezionare.





Lo scrutinio - conclusione

Viste le numerose buste previste, è opportuno non attendere la fine della votazione per leggere le istruzioni in merito alla formazione dei plichi: durante i momenti di minor affluenza è bene esaminare le buste e disporle in ordine, per evitare di trovarsi a farlo al termine dello spoglio.



Formazione dei plichi



Referendum 2025 Pubblicazione n. 2

Studenti, lavoracor e socioposti a cure mediche, fuori sede

N. B. Seguirà circolare ministeriale

Gli elettori ed elettrici "fuori sede" che sono temporaneamente domiciliati/e - per motivi di studio, lavoro o cure mediche - per almeno tre mesi, nel quale ricade la data dei referendum dell'8 e 9 giugno 2025, in un Comune situato in una Provincia diversa da quella del Comune di residenza e che hanno presentato, al Comune di temporaneo domicilio, apposita domanda entro il 4 maggio 2025 possono votare nelle **sezioni ordinarie del Comune di temporaneo domicilio.**

Città di **Vicenza**

L'Ufficiale Elettorale del Comune di residenza indicherà nelle liste sezionali della sezione elettorale ordinaria dove gli elettori sono iscritti che voteranno fuori sede in un altro Comune utlizzando ad esempio l'annotazione "VOTA FUORI SEDE PER I REFERENDUM". Pertanto nella lista sezionale che sarà consegnata al seggio dovranno essere già scomputati gli elettori che voteranno fuori sede. Tali elettori non saranno considerati come elettori della sezione di rispettiva iscrizione e per essi non dovranno essere autenticate schede di voto.

Ne conseegue che per determinare correttamente il numero degli elettori della sezione il Presidente dovrà aggiungere al totale degli elettori iscritti nella prorpia sezione, il totale degli elettori fuori sede ammessi a votare presso la sezione medesima e iscritti nella lista elettorale aggiunta.



Studenti, lavoratori e sottoposti a cure mediche, fuori sede

Il Comune interessato, quello di temporaneo domicilio, rilascia all'elettore fuori sede un'attestazione di ammissione al voto con l'indicazione del numero e dell'indirizzo della sezione presso cui votare. L'attestazione, rilasciata anche mediante l'utilizzo di strumenti telematici, dovrà essere esibita dall'interessato al seggio per poter essere ammesso a votare, unitamente al documento di riconoscimento e alla tessera elettorale.

<u>IDENTIFICAZIONE E AMMISSIONE AL VOTO DEGLI ELETTORI "FUORI SEDE"</u>

L'elettore fuori sede vota previa identificazione personale ed esibizione della tessera elettorale, sulla quale va apposto il bollo della sezione e la data del voto. Il numero della tessera deve essere annotato nell'apposito registro unitamente al nome del Comune e al numero della sezione dove l'elettore è iscritto. Inoltre, il presidente della sezione, **prima di consegnare la scheda** all'elettore che si presenta a votare, deve:

- prendere visione **dell'attestazione rilasciata dal Comune di temporaneo domicilio**, verificando se la sezione in cui l'elettore si presenta a votare corrisponde a quella indicata nell'attestazione medesima;
- apporre sulla predetta attestazione **l'annotazione "Ha votato**", la propria firma, la data e il bollo della sezione, per impedire che l'elettore sia nuovamente ammesso a votare per le consultazioni referendarie.

Si ritiene opportuno evidenziare che laddove <u>un elettore presentatosi a votare non risulti nell'elenco o</u> nella lista degli elettori fuori sede, potrà comunque essere ammesso a votare presentando l'attestazione di ammissione al voto rilasciata dal sindaco del Comune di temporaneo domicilio, previ gli accertamenti del caso.

. . .

Formazione dei plichi

A) le schede valide e una copia delle tabelle di scrutinio (frontespizio stampato in nero) vanno chiuse nella **Busta n. 4/REF**.

Nella stessa busta va incluso anche un estratto del verbale relativo alla formazione di tale plico.

La **Busta n. 5/REF** deve essere recapitata, al termine delle operazioni del seggio, dal presidente o, per sua delegazione scritta, da uno scrutatore, al sindaco del Comune, il quale la inoltrerà successivamente al tribunale;

Formazione dei plichi

B) le schede con voti contestati e provvisoriamente assegnati e le carte relative vanno chiuse nella **Busta n. 5/A/REF**;

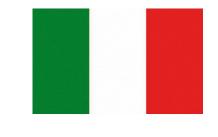
- C) le schede con voti contestati e provvisoriamente NON assegnati e le carte relative vanno chiuse nella **Busta n. 5/B/REF**;
- D) le anzidette **Buste n.** 5/A/REF e **n.** 5/B/REF sono riunite e, con una copia delle tabelle di scrutinio (frontespizio stampato in rosso) e tutte le carte relative a proteste e reclami, vanno chiuse nella **Busta n.** 5/REF;



E) le schede bianche e le schede nulle vanno chiuse nella **Busta n.** 5/C/REF;

- F) le schede deteriorate, le schede consegnate senza bollo o senza firma dello scrutatore, le schede ritirate a elettori allontanati dalla cabina o che non hanno votato nella cabina vanno raccolte e chiuse nella **Busta n. 5/D/REF**;
- G) le **Buste n. 5/C/EUR e n. 5/D/EUR** vanno riunite e, con un esemplare del verbale e gli atti ad esso allegati, vanno raccolte e chiuse nella **Busta n. 5/REF**.





Formazione dei plichi

- La **Busta n.** 5/REF deve essere recapitata, dal presidente o, per sua delegazione scritta, da uno scrutatore, al sindaco del comune, il quale la inoltrerà sollecitamente al tribunale nella cui circoscrizione si trova la sezione, per la consegna all'Ufficio provinciale per il referendum;
- H) l'altro esemplare del verbale va chiuso nella **Busta n. 6/REF** e, al termine delle operazioni del seggio, va depositato nella segreteria del Comune.



Devono essere riposti nella **Busta n. 8/REF**:

- il contenitore con il bollo della sezione;
- l'eventuale secondo bollo consegnato al seggio nella cui circoscrizione si trovino luoghi di cura o di detenzione o abitino elettori ammessi al voto domiciliare;
- le matite copiative rimaste;
- le pubblicazioni, gli stampati e gli oggetti di cancelleria avanzati;



Formazione dei plichi

N.B.: Nel caso di svolgimento contemporaneo di più referendum abrogativi ex art. 75 della Costituzione, le Buste n. 3/REF, 4/REF, 5/A/REF, 5/B/REF, 5/C/REF e 5/D/REF sono fornite al seggio in numero di una per ciascun referendum e recano il numero progressivo del quesito referendario corrispondente a quello riportato nella parte esterna della scheda di voto. Le Buste 5/A/REF, 5/B/REF, 5/C/REF e 5/D/REF di tutti i referendum vanno poi raccolte nell'unica Busta n. 5/REF, insieme a un esemplare del verbale, alla tabella di scrutinio con frontespizio in rosso e agli altri atti da allegare al predetto verbale. (Pag. 110 istruzioni ministeriali)



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare per il Risorgimento e la Resistenza

Riepilogo buste

PLICHI DA CONFEZIONARE IL SABATO SERA DOPO L'AUTENTICAZIONE DELLE SCHEDE DI VOTO E LA DOMENICA SERA DOPO LA SOSPENSIONE DELLE OPERAZIONI DI VOTAZIONE

| N.ro Busta | Contenuto | Destinatario |
|------------------|---|--------------------|
| BUSTA n.1/REF | Timbro della sezione Matite copiative Atti, stampati e oggetti di cancelleria occorrenti per le operazioni del seggio | Ufficio di sezione |

PLICHI DA CONFEZIONARE AL TERMINE DELLE OPERAZIONI DI VOTAZIONE E DI ACCERTAMENTO DEGLI ELETTORI E DEI VOTANTI PRIMA DI INIZIARE LE OPERAZIONI DI SCRUTINIO

| N.ro Busta | Contenuto | Destinatario |
|------------------|---|---|
| BUSTA n.2/REF | 1) Lista maschile e femminile degli elettori della sezione 2) Liste elettorali aggiunte (maschile/femminile) dei militari e dei naviganti (marittimi e aviatori) che votano nella sezione (modello n. 20/REF) 3) Liste elettorali aggiunte (maschile/femminile) degli elettori che votano in luoghi di cura o in luoghi di detenzione (modello n. 21/REF) 4) Elenco, predisposto dal Comune, con i nominativi degli elettori ammessi al voto domiciliare nell'ambito della sezione 5) Lista, predisposta dal Comune, con i nominativi degli elettori fuori sede ammessi a votare nella sezione 6) Registri (maschile/femminile) per l'annotazione del numero di tessera degli elettori che votano nella sezione o in luoghi di cura o di detenzione | Tribunale (o Sezione distaccata del Tribunale), per il tramite del Comune |
| BUSTA n.3/REF | Schede autenticate non utilizzate per la votazione Schede avanzate non autenticate | Tribunale (o Sezione distaccata del Tribunale), per il tramite del Comune |



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare per il Risorgimento e la Resistenza



PLICHI DA CONFEZIONARE AL TERMINE DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO

| N.ro Busta | Contenuto | Destinatario |
|--------------------|---|--|
| BUSTA n.4/REF | Schede valide Tabelle di scrutinio con frontespizio stampato in nero Setratto del verbale relativo alla formazione del plico | Tribunale (o Sezione distaccata del Tribunale), per il tramite del Comune |
| BUSTA n.5/REF | 1) Verbale delle operazioni del seggio elettorale (primo esemplare) 2) Tabelle di scrutinio con frontespizio stampato in rosso 3) Carte relative a reclami e proteste in ordine alle operazioni del seggio elettorale 4) Altri atti da allegare al verbale delle operazioni del seggio elettorale: • verbali delle operazioni dei seggi speciali e volanti (primo esemplare) • estratto del verbale di nomina degli scrutatori • atti di designazione dei rappresentanti dei partiti o dei promotori • certificati medici esibiti dagli elettori che hanno votato con l'assistenza di un accompagnatore • attestazioni mediche esibite dagli elettori non deambulanti che hanno votato nella sezione priva di barriere architettoniche 5) BUSTE n. 5/A, 5/B, 5/C e 5/D/REF | Tribunale, per il tramite del Comune, per il successivo inottro all'Ufficio provinciale per il referendum |
| BUSTA n.5/A/REF | Schede con voti contestati e provvisoriamente assegnati e carte relative | Tribunale, per il tramite del Comune, per il successivo inoltro all'Ufficio provinciale per il referendum |





| BUSTA n.5/B/REF | Schede con voti contestati e provvisoriamente NON assegnati e carte relative | Tribunale, per il tramite del Comune, per il successivo inoltro all'Ufficio provinciale per il referendum |
|--------------------|---|--|
| BUSTA n.5/C/REF | 1) Schede nulle 2) Schede bianche | Tribunale, per il tramite del Comune, per il successivo inoltro all'Ufficio provinciale per il referendum |
| BUSTA n.5/D/REF | Schede deteriorate Schede riconsegnate dagli elettori senza il bollo della sezione o senza la firma dello scrutatore Schede ritirate agli elettori allontanati dalla cabina per artificioso indugio nell'espressione del voto Schede ritirate agli elettori che non si sono recati nella cabina per esprimere il voto | Tribunale, per il tramite del Comune, per il successivo inoltro all'Ufficio provinciale per il referendum |
| BUSTA n.6//REF | Verbale delle operazioni del seggio elettorale (secondo esemplare) Verbali delle operazioni dei seggi speciali e volanti (secondo esemplare) | Segreteria del Comune |
| BUSTA n.7/REF | Estratto del verbale delle operazioni del seggio elettorale con i risultati della votazione e dello scrutinio | Prefettura, per il tramite del Comune |

Riepilogo buste

PLICHI DA CONFEZIONARE A CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI DEL SEGGIO ELETTORALE

| N.ro Busta | Contenuto | Destinatario |
|------------------|---|--|
| BUSTA n.8/REF | Timbro della sezione Matite copiative Atti, stampati e oggetti di cancelleria avanzati a conclusione delle operazioni del seggio elettorale | Segreteria del Comune, per la successiva restituzione alla Prefettura del materiale elettorale di proprietà dello Stato |

NB.: Nel caso di svolgimento contemporaneo di più referendum abrogativi ex art. 75 della Costituzione, le Buste n. 3/REF, 4/REF, 5/A/REF, 5/B/REF, 5/C/REF e 5/D/REF sono fornite al seggio in numero di una per ciascun referendum e recano il numero progressivo del quesito referendario corrispondente a quello riportato nella parte esterna della scheda di voto. Le Buste 5/A/REF, 5/B/REF, 5/C/REF e 5/D/REF di tutti i referendum vanno poi raccolte nell'unica Busta n. 5/REF, insieme a un esemplare del verbale, alla tabella di scrutinio con frontespizio in rosso e agli altri atti da allegare al predetto verbale.





PER OPPORTUNA MEMORIA E REGOLA

NON AVERE FRETTA

LEGGERE CON ATTENZIONE LE ISTRUZIONI MINISTERIALI

OBBLIGO DELLA **NOMINA DEL VICEPRESIDENTE**: IL VICEPRESIDENTE SOSTITUISCE A TUTTI GLI EFFETTI SEMPRE IL PRESIDENTE (SALVO IMPEDIMENTO PERMANENTE) ANCHE IN CASO DI IMPEDIMENTO TEMPORANEO SUCCESSIVO ALL'INSEDIAMENTO DEL SEGGIO

CONTEGGIARE RIPETUTAMENTE VOTANTI E SCHEDE AUTENTICATE DURANTE LA GIORNATA

CONTROLLARE CHE L'ELETTORE SI TROVI NEL **SEGGIO GIUSTO** E ABBIA CON SÉ LA TESSERA ELETTORALE

APPORRE IL **TIMBRO** SULLA TESSERA ELETTORALE SOLO DOPO CHE L'ELETTORE HA RITIRATO LA SCHEDA ELETTORALE

ATTENZIONE ALLE **OMONIMIE** DEGLI ELETTORI, CONTROLLARE SEMPRE I DATI ANAGRAFICI





PER OPPORTUNA MEMORIA E REGOLA

TESSERA ELETTORALE: VERIFICARE SE CONTIENE ALMENO UN RETTANGOLO INTONSO (NON TIMBRATO) PER LA VOTAZIONE; VERIFICARE PRIMA DI CONSEGNARE LA SCHEDA ALL'ELETTORE

AMMONIRE GLI ELETTORI PERCHE' NON ENTRINO IN CABINA CON DISPOSITIVI ATTI A **FOTOGRAFARE** O FARE **RIPRESE VIDEO**

OBBLIGO DI DARE TUTTE LE COMUNICAZIONI PREVISTE AL **CENTRO**RACCOLTA DATI <u>CHIAMANDO IL N. 0444-222700</u>

COMPILARE CORRETTAMENTE E COMPLETAMENTE IN TUTTE LE PARTI I **VERBALI NEI DUE ESEMPLARI**

COMPLETARE TUTTE LE OPERAZIONI DI SEGGIO E RICONSEGNARE IL MATERIALE PRESSO GLI UFFICI DI **VIA THAON DI REVEL 44 (VILLA LATTES)**



ATTESTATO SOSTITUTIVO DELLA TESSERA ELETTORALE

<u>L'Elettore iscritto alle liste elettorali normali può stampare</u> dal sito comunale <u>WWW.COMUNE.Vicenza.it</u> nella sezione dedicata ai referendum, <u>l'attestato sostitutivo della propria tessera elettorale</u>, da presentare direttamente al seggio, <u>senza recarsi all'ufficio elettorale</u> per il rilascio *l* rinnovo della medesima.



TROVA IL TUO SEGGIO

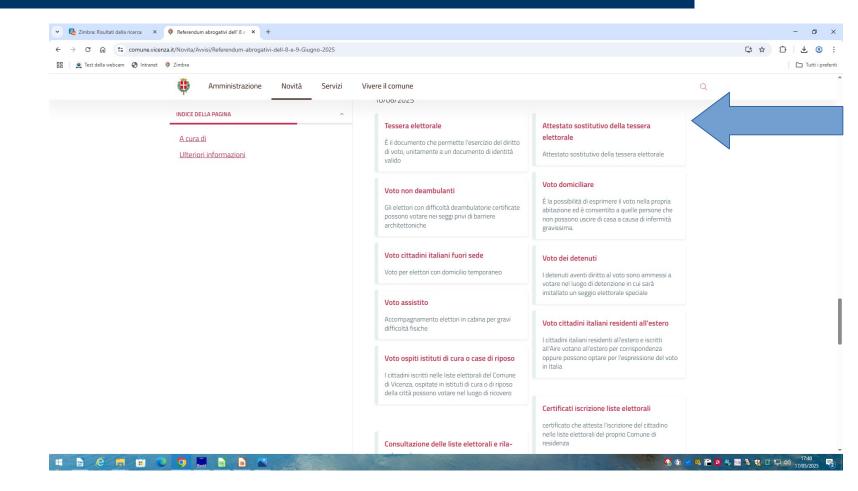
L'Elettore può trovare il proprio seggio, dove recarsi a votare, inserendo nel "motore di ricerca" la via / piazza e il numero civico. Il servizio fornisce una risposta per i cittadini che hanno effettuato un cambio di residenza o indirizzo entro il 24/04/2024. Per accedere al servizio basta entrare nella sezione dedicata ai referendum presente sul sito comunale

www.comue.vicenza.it

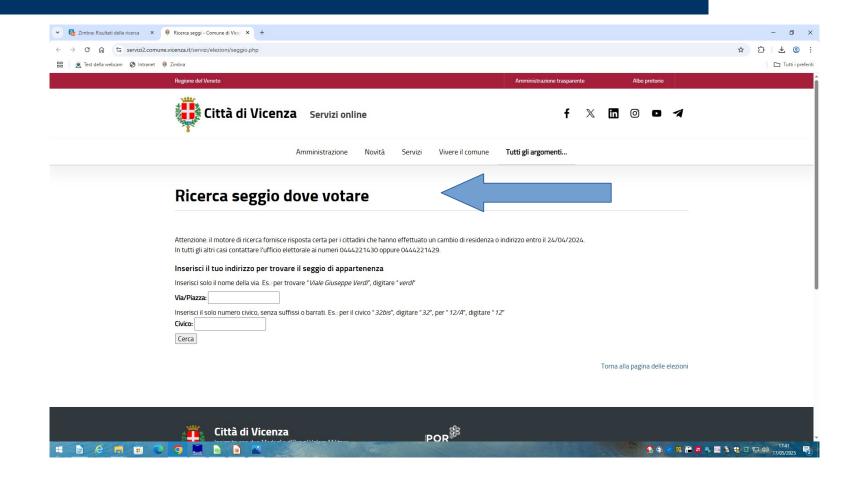
















REFERENDUM

8 E 9 GIUGNO 2025

SALTA LA CODA

SE HAI ESAURITO, SMARRITO O NON RICECEVUTO LA TESSERA ELETTORALE, PUOI OTTENERE L'ATTESTATO SOSTITUTIVO TRAMITE IL SITO DEL COMUNE DI VICENZA SENZA DOVERTI RECARE ALL'UFFICIO ELETTORALE



Maggiori informazioni nella pagina dedicata ai Referendum (argomento Elezioni) nel sito www.comune.vicenza.it



Il rilascio dell'attestato sostitutivo non è attivo per cittadini Aire e per cittadini che abbiano cambiato indirizzo all'interno del Comune dal 24 aprile 2025 compreso

TROVA IL SEGGIO

NON SAI IN QUALE SEGGIO VOTARE? UTILIZZA IL MOTORE DI RICERCA DISPONIBILE NEL SITO DEL COMUNE DI VICENZA: INSERENDO VIA E NUMERO CIVICO TROVERAI IL TUO SEGGIO



Maggiori informazioni nella pagina dedicata ai Referendum (argomento Elezioni) nel sito www.comune.vicenza.it





Conclusione

In caso di necessità potete contattare l'ufficio di assistenza giuridica del Comune al nr. 0444-222790.

Grazie a tutti per l'attenzione e buon lavoro.